

## Al via la campagna di vaccinazione antinfluenzale stagionale 2014-15

*Quest'anno si prevede che l'epidemia influenzale metta a letto quasi 4 milioni di persone, di cui 80-90 mila in Umbria. Si raccomanda agli over 65 e alle categorie a rischio per patologia o professione di vaccinarsi prima possibile.*

Perugia, 28 ottobre 2014 – Dal 28 ottobre prende il via la campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale 2014-2015. Il servizio di igiene e sanità pubblica della USL Umbria 1 ricorda che la vaccinazione è il mezzo disponibile più efficace per **prevenire l'influenza, ridurre le complicità** in caso di contagio e contenere la circolazione dei virus influenzali, e ricorda, inoltre, che è utile vaccinarsi ogni anno in quanto il virus dell'influenza tende a modificarsi e pertanto la composizione del vaccino viene regolarmente aggiornata. **Il vaccino contro l'influenza è gratuito, garantisce una buona protezione ed è assolutamente sicuro.**

**"In Europa ogni anno muoiono circa 40.000 persone a causa dell'influenza.** - spiega Massimo Gigli, responsabile del servizio di igiene e sanità pubblica della USL Umbria 1- *Considerato l'alto numero di decessi che si verificano soprattutto in soggetti di età superiore a 65 anni con condizioni croniche di base, i numerosi ricoveri derivanti da complicazioni e in generale l'impatto dell'influenza dal punto di vista socioeconomico e sanitario, il Ministero della Salute auspica la vaccinazione di almeno il 75% degli ultrasessantacinquenni".*

**"Quest'anno si prevedono in Italia 3,5 o 4 milioni di persone a letto con l'influenza, 80-90 mila solo in Umbria** – aggiunge il dottor Massimo Gigli -*In generale non ci si aspettano variazioni di rilievo rispetto all'andamento dell'influenza dell'anno scorso. E anche quest'anno la potremo chiamare 'americana', visto che i tre ceppi vaccinali previsti, ed inseriti nel vaccino, sono A/H3N2 (Texas), il ceppo pandemico A/H1N1 (California) e il ceppo B (Massachusetts)".*

### **A chi è raccomandata la vaccinazione**

Il vaccino è raccomandato in generale a **chi ha compiuto 65 anni, ai bambini e adulti affetti da malattie croniche e da particolari patologie**, ai contatti familiari di persone ad alto rischio, ai lavoratori che svolgono attività di primario interesse (operatori sanitari e forze dell'ordine), alle donne nel 2° e 3° trimestre di gravidanza.

### **Quando vaccinarsi**

Per avere un'adeguata protezione durante il decorso della stagione epidemica, la USL Umbria 1 consiglia **di vaccinarsi prima possibile, preferibilmente entro e non oltre il mese di novembre**. Infatti quest'anno **il primo virus di questa nuova influenza stagionale è stato già isolato in Italia nei giorni scorsi in una bambina di tre anni ricoverata all' Ospedale di Bari**. Si tratta del virus di tipo A, già presente nel nostro paese lo scorso anno. Anche se il primo isolamento è un po' anticipato, **il picco è ugualmente previsto nell'ultima settimana di gennaio e nelle prime due settimane di febbraio**, anche se, in linea con le ultime stagioni

post pandemiche, si ritiene che possa esserci una importante coda finale dell'influenza nel mese di marzo.

### **Dove vaccinarsi**

Tutti i **cittadini con età superiore o uguale a 65 anni, nonché le persone anche di età inferiore a 65 anni ma appartenenti alle categorie a rischio (\*)**, e **i contatti familiari di persone ad alto rischio** (al fine di tutelare meglio la persona assistita) potranno vaccinarsi presso l'ambulatorio del proprio medico di famiglia, mentre gli assistiti che non siano in grado di camminare saranno vaccinati nel proprio domicilio sempre dal proprio medico di famiglia. **I bambini** con patologie croniche potranno essere vaccinati presso i Centri di Salute con presentazione della certificazione del pediatra attestante la patologia. Per i bambini dopo i 6 mesi di vita e al di sotto dei 9 anni di età con patologie croniche, mai vaccinati in precedenza, si raccomandano due dosi di vaccino a distanza di almeno 4 settimane. **Le donne al 2° o 3° trimestre di gravidanza** per le quali è consigliata la vaccinazione antinfluenzale, potranno rivolgersi al proprio medico di famiglia o ai Centri di Salute del loro territorio, con la certificazione medica attestante la settimana di gestazione. **Le persone addette ai servizi di primario interesse** (operatori sanitari, forze di polizia, vigili urbani, vigili del fuoco, personale della scuola, veterinari, allevatori) potranno vaccinarsi presso i medici di medicina generale, i centri di salute o i servizi sanitari di riferimento lavorativo.

Per altre informazioni rivolgersi al proprio medico di famiglia o al servizio di igiene e sanità pubblica territoriale.

**(\*) Rientrano nelle categorie a rischio coloro che soffrono di:** **a)** *malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);* **b)** *malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;* **c)** *diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30 e gravi patologie concomitanti);* **d)** *insufficienza renale cronica;* **e)** *malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;* **f)** *tumori;* **g)** *malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;* **h)** *malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;* **i)** *patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;* **j)** *patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);* **k)** *epatopatie croniche*

.....  
Ufficio stampa TGC Eventi  
Monia Rossi 333.2991700  
ufficiostampa@tgceventi.it